

VIDRACCOINFORMA

18 dicembre 2015 _ N° 14

**Aperiodico
informativo**



L'Amm. Comunale

è lieta di augurarvi

**Buone Feste
e Felice 2016!**



**Notizie, attività svolte
ed iniziative in programma**

Care e cari vidracchesi,

eccoci di nuovo a voi per aggiornarvi dell'attività amministrativa svolta nell'arco dell'ultimo anno e per illustrarvi alcuni dei nuovi progetti in programma. Anche questa volta riteniamo di avere notizie interessanti da condividere, riguardanti le opere pubbliche più importanti come le iniziative più semplici, che fanno comunque parte della vita del nostro paese.

Vidracco può ancora dirsi un Comune fortunato perché, nonostante tutte le difficoltà, economiche e burocratiche, riesce a programmare delle opere sul proprio territorio e persino a continuare a scommettere sulla valorizzazione delle sue tradizioni, come sulle attività culturali, che di questo tempi sono letteralmente un lusso. In poche parole, Vidracco continua a esistere come paese!

Il punto esclamativo non è un eccesso di orgoglio: l'operatività dei Comuni è sempre più condizionata da vincoli economici e aspetti tecnico-amministrativi. Limiti e assolvimenti che il legislatore definisce sulla base di motivazioni generali che sono certo giuste, ma la cui applicazione in concreto finisce per creare complicazioni e rallentamenti eccessivi; soprattutto negli enti più piccoli, che sono anche quelli che meno ne avrebbero bisogno. Tra i tanti esempi vi farà sorridere quanto segue, estratto da una circolare che fornisce indicazioni alle pubbliche amministrazioni e che citiamo testualmente: < ... l'acquisto da parte di un Comune di panettoni da donare, in occasione delle festività natalizie, a persone disagiate ed agli ultra settantacinquenni del paese, è una spesa non conforme alla legge ... >. Si parla tanto in questi giorni del valore delle tradizioni, ma anche queste, per continuare a esistere, hanno bisogno di mezzi.

*Noi non ci siamo persi d'animo: come avete avuto modo di vedere, i panettoni agli anziani, il calendario (quest'anno a cura del fotografo vidracchese Fabio Pistono), le luci di natale e anche un piccolo aiuto al Banco Alimentare della Caritas, siamo riusciti a farli lo stesso, stavolta ricorrendo alla solidarietà delle imprese vidracchesi, che hanno sponsorizzato le iniziative natalizie del Comune e che ringraziamo per la generosità: **Nuova Cives Srl, Compagnia dei Caraibi, Onoranze Funebri F.lli Brunetto, Damanhur Crea, Ristorante il Principe d'Oro.***

Anche questo è un modo per rafforzare l'identità di un paese, i suoi ritmi e i suoi legami.

I migliori auguri a tutti voi da parte della nostra Amministrazione!



Il

Sindaco

A cura dell'Amministrazione Comunale

L'organico comunale

A seguito del pensionamento del dott. Fernando Baglivo, l'organico comunale si è dotato stabilmente di due nuove figure professionali part time: il dott. Claudio Giachino è il nuovo Segretario Comunale e la geom. Laura Zimoli è il tecnico che ci segue per quanto concerne l'edilizia pubblica. Il servizio del Segretario (10 ore settimanali) è gestito in convenzione con i Comuni di Baldissero C.se, Torre e Castelnuovo Nigra, mentre il servizio dell'uff. tecnico (12 ore settimanali) è gestito in convenzione con i Comuni di Torre e Vistrorio. Entrambe le convenzioni sono attive dal mese di settembre.

Con l'occasione rinnoviamo l'apprezzamento per la qualità di tutto lo staff che lavora per il Comune di

Vidracco, che comprende anche: Cinzia Franza (anagrafe), Daniela Gualda (tesoreria), Antonella Codato (edilizia privata), Vilma Marta (tributi) ed il Messo Sergio Vigna. Lavora con noi anche la signora Rosanna, grazie ad una collaborazione con il Consorzio In.Rete.

Il nostro Ente si avvale anche di organi sovracomunali per lo svolgimento di funzioni che non sono tecnicamente gestibili in forma autonoma, come la Commissione Locale del Paesaggio, convenzionata con l'Unione Valchiusella e la CUC (Centrale Unica di Committenza, finalizzata all'affidamento dei lavori pubblici) recentemente convenzionata con il Comune di Castellamonte.

Nuovi lavori al mulino: a sin. la nuova bacheca che descrive le lavorazioni tradizionali della canapa ed a destra i magli per la battitura, che sono stati ricostruiti.



Gestioni associate delle funzioni comunali

Certo l'argomento interessa soprattutto gli addetti ai lavori, ma è corretto che come amministratori torniamo a scrivere in merito alla nostra scelta di non costituirci in Unione per gestire le funzioni comunali; quindi non aderire a quella della Valchiusella, come hanno fatto anche Meugliano, Traversella e Vistrorio. Pur augurando il pieno successo agli altri Comuni della valle che hanno scelto di organizzarsi in questo modo - e con i quali collaboriamo su più fronti - è indubbio che costituirsi in unione ha fin qui comportato maggiori costi e tanto tempo in più dedicato, a fronte di nessun vantaggio ancora percepibile. Per definizione, l'azione della P.A. deve ispirarsi a tre principi: Efficacia, Efficienza ed Economicità e fin qui riteniamo che la forma migliore per operare in tal senso sia ancora quella delle convenzioni.

Altro sarebbe se invece di parlare di unioni si pensasse di realizzare direttamente delle **fusioni tra Comuni**, così da avere un Comune unico per tutta la valle, o addirittura su di un'area più estesa. Questo è uno scenario completamente diverso, al quale chiediamo ai cittadini di iniziare a pensare, comunicandoci le vostre

opinioni in proposito. Non è escluso infatti che entro pochi anni si debba fare una scelta in tal senso; oppure si sia obbligati a diventare "frazione" di un Comune più grande. A tal proposito alcuni propongono persino la creazione di un unico comune per tutto l'area dell'eporediese, unendo una sessantina di amministrazioni: vi piacerebbe?

Intanto ribadiamo la nostra volontà a proseguire nella strada delle convenzioni con i Comuni di Baldissero, Torre, Vistrorio, Meugliano e Traversella e per competenze più estese anche con alcuni comuni della Valle Sacra.

Tema ancora diverso è quello delle **unioni montane**, relative cioè alla gestione delle sole "funzioni della montagna", di competenza regionale. In proposito il nostro Comune è tra quelli che hanno ricorso al Tar contro la relativa legge regionale, ritenendo che alcuni aspetti di questa siano lesivi dei diritti e delle opportunità del Comune stesso. Prescindendo dai distinguo tecnici più specifici, è comunque nostra intenzione convenzionare alcuni servizi e funzioni con l'unione montana.

Aggiornamento

Opere Pubbliche

Messa in sicurezza della SP61

Iniziati lo scorso 28 maggio i lavori per l'allargamento della strada provinciale, nel tratto vicino alla diga di Gurzia, da sempre il più pericoloso. Un'opera pubblica di grande rilevanza, probabilmente la più grande che sarà realizzata in valle in questi anni, sia per quanto concerne il valore economico complessivo, sia per come modificherà la qualità della vita dei cittadini e dei turisti e l'aspetto stesso del territorio.

Considerate le difficoltà - economiche certo, ma anche burocratiche - che caratterizzano l'attuale periodo, aver avviato la realizzazione dell'opera, ma anche proseguirne l'esecuzione nei tempi prefissati, è un grosso risultato. Duole ricordare che l'incidente mortale capitato nel gennaio 2014 ha fatto da sprone all'avvio dei lavori, che procedendo spediti dovrebbero concludersi entro la fine del prossimo anno. Si tratta di un buon esempio di governance territoriale, dove l'esigenza pubblica incontra quella del privato. Com'è noto infatti le opere sono possibili grazie alla concertazione tra gli Enti preposti - Regione, Città Metropolitana, Comune di Vidracco e GTT - e la Nuova Cives, che dispone dei mezzi necessari per l'esecuzione delle opere.

Crediamo che i piccoli disagi che le chiusure temporanee della strada comportano, siano poca cosa rispetto al risultato atteso. Segnaliamo che talvolta automobilisti, ma anche ciclisti

impazienti, non hanno avuto questo senso della misura e, purtroppo, non sono stati rari i casi di cattiva educazione nei confronti di chi era preposto alla chiusura della strada; fino ad arrivare addirittura alla rimozione delle barriere stradali da parti di ciclisti incauti, che si sono esposti al pericolo.

Messa in sicurezza del Centro Abitato

Approvato recentemente il progetto per la messa in sicurezza del Centro Abitato, primo lotto, redatto dal Servizio Visibilità della Città Metropolitana di Torino (ex Provincia). La progettazione a carico della C.M.To ha richiesto tempo, ma si tratta di un passaggio indispensabile, trattandosi di opere che interessano la strada provinciale. Inoltre i costi di progettazione e direzione lavori sono a carico della C.M.To, unitamente al collaudo, il che comporta un risparmio significativo per il Comune. Il primo dei tre lotti in oggetto prevede l'installazione di due "porte", all'ingresso del centro abitato, nei due sensi di marcia. Per "porta" s'intende una grande insegna che indica agli automobilisti che si sta appunto entrando nel c.a. e che pertanto si deve ridurre la velocità a 50 km/h. La scarificazione dell'asfalto in corrispondenza delle porte aiuterà i

più distratti ad accorgersi della segnalazione, causa il rumore e l'effetto di vibrazione della vettura, se questa viaggerà a velocità sostenuta. Contiamo di appaltare i lavori entro la primavera.

Nuovi interventi sul mulino e lavorazione della canapa

Dopo l'inaugurazione della funzionalità di una delle macine del vecchio mulino-ecomuseo dell'acqua, avvenuta nel novembre 2014, sono stati svolti ulteriori interventi per ripristinare anche gli altri meccanismi. Più precisamente le nuove opere hanno interessato le altre due macine in pietra e la ricostruzione dei magli in legno per la battitura della canapa. Adesso l'operatività del mulino può dirsi completa.

Anche in questo caso si è trattato di un progetto finanziato dal GAL Valli del Canavese, grazie a un bando nel quale siamo rientrati davvero in corsa. Un grazie all'architetto Piergianni Broglia, al falegname Dario Bertoldo e al fabbro Stefano Bracco, che hanno reso possibile la realizzazione del progetto.

L'Amministrazione intende riprodurre l'intera filiera della lavorazione della canapa per produzione di filati, con finalità didattiche. A tal proposito il prossimo anno vorremmo collaborare con i cittadini che fossero interessati per la coltivazione di un piccolo appezzamento. L'auspicio è che facendo "cultura con la canapa", questa coltura così importante possa tornare a essere utilizzata senza pregiudizio, a vantaggio di un territorio molto vocato in tal senso. Sull'argomento è stata anche installata vicino al Municipio una nuova bacheca

destinata a illustrare la lavorazione tradizionale della canapa nei mulini.

Illuminazione a led

Affidata a Enel Sole la sostituzione con lampade a led di un secondo tratto di illuminazione pubblica, che riguarderà una trentina di lampioni. Mentre lungo la strada provinciale l'impianto è comunale e pertanto lo scorso anno si è proceduto in autonomia per l'installazione dei nuovi led, nel resto del paese si è scelto di affidarci ad Enel Sole, proprietaria della linea, quindi in grado di assicurarci anche il servizio di manutenzione in caso di guasti. Contiamo così di risparmiare (quindi far risparmiare i cittadini) per i consumi ridotti che i led avranno e nel contempo di risolvere le criticità maggiori derivanti dall'invecchiamento delle lampade malfunzionanti. È intenzione dell'Amministrazione proseguire con lotti annuali, fino al completo rinnovamento di tutta l'illuminazione pubblica, compresa la zona di Vespia.

Segnaletica orizzontale e verticale

Ammodernata l'intera segnaletica orizzontale e verticale, conformemente con le prescrizioni del codice della strada. Precisiamo che non è stato tecnicamente possibile mettere uno Stop per chi provenendo da via Cavour arriva in piazza Einaudi, in quanto non c'è lo spazio per mettere il relativo cartello e in conseguenza non può essere fatta la relativa segnaletica a terra. Resta comunque sempre valido quanto indicato dal Codice della

Strada, che impone a chi proviene da via Cavour di fermarsi e dare la precedenza in piazza Einaudi.

Con l'occasione torniamo a invitare i cittadini al rispetto dei limiti di velocità e all'attenzione a come si parcheggia; con la nuova segnaletica orizzontale dovrebbe essere tutto più facile: i parcheggi sono quelli compresi tra le righe bianche, mentre tutti gli altri spazi, semplicemente, non sono parcheggi.

Dissuasori e nuovi giochi

Sempre in tema di parcheggi anticipiamo la prossima posa di nuovi dissuasori e strutture di arredo urbano, che aiuteranno un uso più consona della zona parcheggio nell'area mercatale in via Baldissero. Sono state anche ordinate delle nuove strutture per il Parco Giochi dedicate ai bimbi più piccoli, che saranno installate al posto del "Tappeto Sonoro" che si è lesionato.

Riqualificazione area sportiva

Circa questo progetto speravamo di poter procedere più celermente, in particolare per quanto concerne il rifacimento del campo da tennis, che sarà trasformato in campo multidisciplinare (tennis, pallavolo e calcetto) con fondo in idoneo materiale sintetico. Nonostante la copertura economica di circa € 60.000,00, i rallentamenti sono dovuti alla scarsa qualità del terreno sottostante, in parte composto da materiali di risulta non bene compattati, accumulati negli anni passati. In conseguenza si sono evidenziati significativi cedimenti del terreno, come è emerso dal recente studio geologico effettuato in loco. La

necessità di questi approfondimenti ha impegnato tempo e risorse, ma siamo finalmente potuti giungere alla progettazione definitiva, quindi all'affidamento dei lavori entro la primavera. Le opere prevedono anche la demolizione parziale degli spogliatoi, profondamente lesionata a causa degli stessi cedimenti che interessano il campo da tennis. Anche in questo caso si tratta di un progetto articolato per più lotti di lavoro, su tre anni: la fase successiva prevede il rifacimento completo e a norma degli spogliatoi, il rimodellamento del campo da calcio e infine l'installazione di attrezzature per il fitness all'aperto.

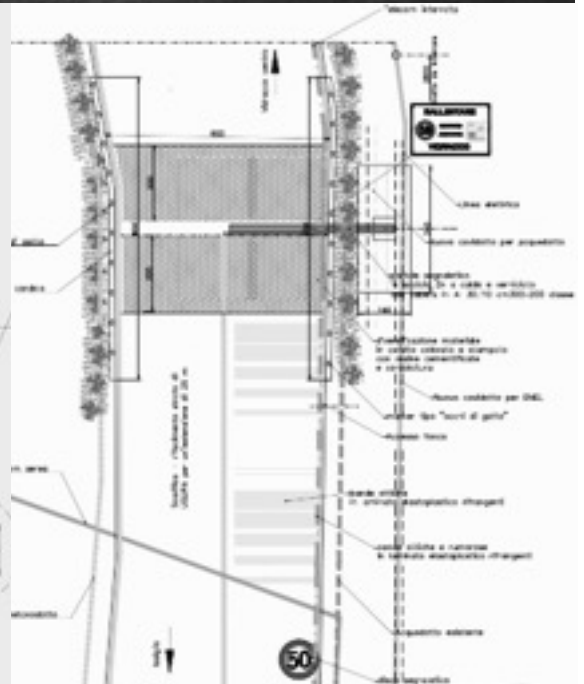
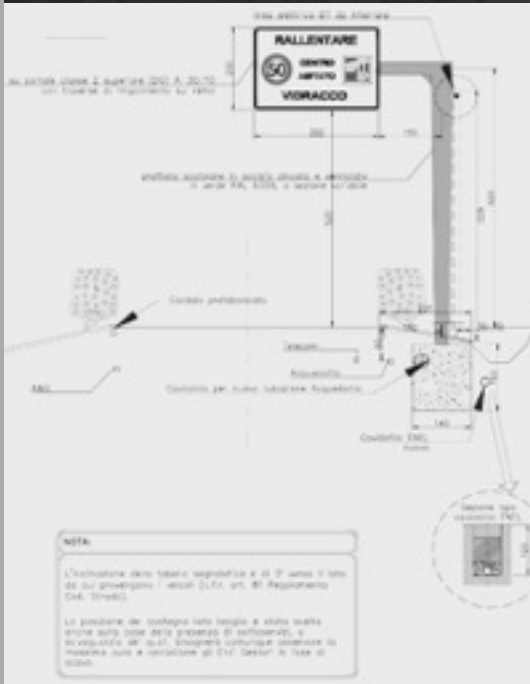
La facciata del Municipio

Tra i lavori in programma, ma che per motivi procedurali abbiamo dovuto rimandare al nuovo anno, ci sono le manutenzioni alla facciata del Municipio, in alcuni punti danneggiata. Il lavoro da svolgere è meno banale di come possa apparire, perché non può più prescindere dall'impermeabilizzazione dei balconi e delle modifiche del sistema di smaltimento delle acque reflue. Oltre alle problematiche economiche, il progetto è stato rallentato perché non si sarebbe riusciti a ultimare l'affidamento entro i tempi che le nuove procedure ci impongono (legate queste all'istituzione della Centrale Unica di Committenza). I lavori sono quindi slittati nel prossimo bilancio (che, di massima, sarà approvato entro giugno 2016).

Lavori di allargamento della carreggiata sulla SP61: la foto in alto risale al gennaio 2014, mentre quella seguente è del dicembre 2015.



Lavori di messa in sicurezza del Centro Abitato, tavole di progetto degli interventi per la realizzazione delle "porte d'ingresso" previste al 1° lotto.



Iniziativa Culturali

Le finestre che parlano

Il Comune di Vidracco ha promosso il concorso fotografico "Le finestre che parlano", a cura del fotografo **Davide Pellegrino**. L'iniziativa consiste nell'installazione sui muri delle case di fotografie che riproducono delle finestre, da cui si intravedono persone, ritratte nelle situazioni più disparate. Grandi immagini raffiguranti ipotetiche finestre all'interno delle quali saranno rappresentate delle scene di vita quotidiana, alternate alle vere finestre delle case. La galleria d'immagini è concepita in modo che queste interagiscano con l'osservatore, in un percorso intervallato, tra l'altro, dalle foto di musicisti, che rappresentano uno dei trait d'union dell'esposizione. Non aggiungiamo altro nella descrizione per non anticipare troppo, qui ci limitiamo a precisare che in questo modo s'intende proseguire il progetto di Vidracco Paese d'Arte, intervallando le fotografie alle opere pittoriche, che saranno dal canto loro restaurate. L'installazione delle foto dovrebbe avvenire entro la stagione fredda, con relativa inaugurazione.

Cultura Arte e Pace

Si è svolta anche quest'anno la rassegna "Cultura, Arte, Pace", che è giunta al traguardo della decima edizione, mostrando così una significativa continuità. Gli appuntamenti presentati sono stati due: a ottobre, lo spettacolo musicale "Musica e parole", nel solco

della tradizione che vede sempre a Vidracco l'esibizione di scuole di canto, e la conferenza "Civiltà e foreste" di fine novembre, col professor Rolando Pizzini, Trento, che ha riscosso particolare successo di pubblico.

Altre iniziative

- Il 6 giugno si è svolta una serata di Balli Folk, con la musica dal vivo dei De Le Fourire, a sostegno del Progetto "Centro Diurno Alzheimer" dell'Hospice Casainsieme di Salerano.
- Vidracco, bella gente che sa divertirsi ... Riuscitissima la prima edizione della "cena in bianco" a cura della Proloco, svoltasi il 18 luglio.

Ex teatro presto di nuovo in funzione

Con il trasferimento a Bairo dell'associazione Arte in Movimento, i locali dell'ex teatro sono stati oggetto di un nuovo bando pubblico, che si è aggiudicata l'ass.ne Mil, che si occupa di animazione culturale, in particolare nei settori teatro e musica. Tra i progetti in cantiere anche il recupero dell'ex teatro per rappresentazioni aperte al pubblico e corsi di musica e recitazione. Intanto, a cura dell'ass.ne sono in fase di ultimazione i lavori di abbellimento dei locali; è intenzione dei nuovi gestori svolgere un'inaugurazione appena i locali saranno fruibili.

Ambiente E sostenibilità

Comune amico delle api ...

In occasione della fioritura dei castagni, l'amministrazione ha messo gratuitamente a disposizione alcuni terreni comunali idonei all'accoglienza di arnie, coinvolgendo anche alcuni privati. L'idea è stata quella di far diventare Vidacco un "pensionato estivo" per api, creando una simbiosi utile ai boschi e ai preziosi insetti, entrambi minacciati. Per il primo anno, sperimentalmente, sono state allestite tre postazioni per le arnie, per un totale di 150 alveari. Le strutture erano a disposizione gratuitamente, l'iniziativa ha unicamente un valore ambientale dal momento che le api, purtroppo, sono ormai diventati animali a rischio. Già dalla fine degli anni Novanta molti apicoltori (soprattutto in Europa e Nord America) hanno iniziato a segnalare un'anomala e improvvisa diminuzione nelle colonie di api. Gli insetticidi sono una minaccia diretta per api e impollinatori. Queste sostanze chimiche, progettate per uccidere gli insetti, sono ampiamente utilizzate e diffuse nell'ambiente, specialmente nelle aree agricole.

L'iniziativa sarà ripetuta l'anno prossimo e a tal proposito invitiamo i cittadini che lo desiderano a segnalarci la disponibilità dei propri terreni a questo scopo. La permanenza degli alveari è di circa un mese e mezzo al massimo.

... ma anche Comune amico dei rospi

Anche quest'anno l'Amministrazione si è adoperata per la sicurezza della viabilità e dei rospi, che all'inizio della primavera attraversano la SP61. Grazie all'intervento del Servizio Faunistico della Città Metropolitana di Torino, è stata posizionata l'apposita rete che impedisce ai batraci di attraversare la SP61. In questo modo si evita che i rospi finiscano schiacciati dalle auto, o che gli automobilisti incorrano in incidenti per evitarli. La stagione degli amori richiama gli animali fino al lago per deporre le uova, ma la rete li costringe a convergere in corrispondenza dei pozzetti per la canalizzazione delle acque, passando così sotto la strada. Un'altra rete, sul lato opposto, accoglierà gli stessi animali settimane dopo, durante la risalita dal lago.

Riserva Naturale dei Monti Pelati

E' proseguita la collaborazione con l'Associazione Vivere i Parchi per le visite al parco da parte di scolaresche (escursioni + attività di laboratorio). Intanto il centro di documentazione, ospitato nel salone Pluriuso, ha accolto alcuni

In programma entro la primavera alcuni interventi di riqualificazione forestale, cioè di diradamento dei pini per favorire la crescita delle specie

caducifoglie alloctone, come betulle, querce, ciliegi o frassini. Si tratta del quarto intervento di taglio svolto sull'area, considerato che i risultati precedenti hanno avuto pieno successo. L'obiettivo, nel tempo, è la completa sostituzione delle conifere, piantate negli anni Cinquanta e Sessanta, la cui crescita rappresenta un'anomalia a questa altitudine. In fatti il proliferare dei nidi della processionaria unicamente sui rami dei pini, è un segno evidente di questo squilibrio ambientale.

Contestualmente ai lavori di taglio, saranno svolti anche interventi di manutenzione dei tavoli e delle panchine e per migliorare il decoro dell'area dedicata alla raccolta differenziata, oltre alla sostituzione delle lampade che illuminano la Torre Cives con proiettori a led. A cura della Città Metropolitana sarà invece realizzata la riqualificazione della segnaletica dei percorsi del parco, finanziati con diritti di escavazione dalla soc. Nuova Cives, che vanno appunto a vantaggio del territorio.

Sempre in tema di foreste segnaliamo che nel mese di febbraio una cinquantina di **Dottori Agronomi e Forestali** provenienti da Piemonte, Veneto e Lombardia si sono incontrati nel pluriuso di Vidracco, in occasione del corso "Gestione forestale sostenibile secondo lo schema PEFC". La due giorni, organizzata dalla Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta, aveva lo scopo di formare professionisti di alto

profilo, in grado di affiancare i proprietari di terreni per una gestione sana e sostenibile dei boschi del Piemonte.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Consorzio Forestale del Canavese, che ha sede a Vidracco, in via Carpineto 1 presso il capannone della Protezione Civile comunale.

Discarica di Vespia

Anche se non insiste sul territorio comunale, manteniamo la nostra attenzione a quanto accade nella discarica di Vespia. Più volte i giornali hanno scritto delle nuove/vecchie criticità che la discarica di Vespia mostra. Il tema è complesso, anche perché strettamente collegato alle vicende dell'ex consorzio Asa.

Nell'agosto scorso come Comune di Vidracco abbiamo chiesto ad Arpa di poter fare un sopralluogo in discarica, prima della nuova ripresa dei lavori. Al sopralluogo hanno partecipato i Comuni di Baldissero, Issiglio e Castenuovo Nigra, che assieme a Castellamonte (il Comune ospite della discarica) sono le Amministrazioni che possono avere voce in capitolo. L'ispezione si è svolta il giorno 12 agosto, alla presenza dei referenti di Agrigarden e degli esperti di Arpa.

A conclusione dell'ispezione si conferma una situazione critica, ma ancora sotto controllo. Ma soprattutto è emersa quella che potrebbe essere la soluzione dei problemi di Vespia, anche per il futuro: il conferimento del



Cena in Bianco in piazza Einaudi, a cura della Pro Loco. Foto di Fabio Pistono.



Vidracco Comune Amico delle Api: i primi vasetti e alcune delle arnie vicine al capannone della Protezione Civile.



Una delle foto dell'iniziativa "Le Finestre che Parlano".

percolato in fognatura. Attualmente infatti, ogni qual volta il livello del percolato sale troppo, Agrigarden (soc. che gestisce la discarica) deve smaltirlo mediante autocisterne. L'operazione è costosa, quindi il pericolo è che, in assenza di denaro, il percolato non venga rimosso, finendo così per tracimare e inquinare i terreni e le acque più a valle (com'è già successo con ex-Asa). Il collegamento in fognatura invece funzionerebbe a prescindere dall'intervento delle autocisterne e a un costo simile. Perché questo accada, occorrono specifiche autorizzazioni, a fronte della realizzazione di un impianto di pretrattamento dei rifiuti (senza il quale il percolato non può andare in fognatura).

Vicenda Asa

Tra le incertezze sul prossimo futuro dei Comuni, c'è anche l'imminente risoluzione dell'arbitrato Asa; un problema al cui confronto lo stato in cui versa la discarica impallidisce. La triste vicenda del consorzio Asa infatti non è ancora conclusa, anzi il mese di febbraio

deve "venire al pettine" il nodo più grande, quello del riparto dei debiti, per una cifra altissima (si parla di circa 80 milioni). Il nostro, come molti altri Comuni, non partecipava ad Asa direttamente, ma usufruiva del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti mediante la Comunità Montana. Le generazioni di amministratori che si sono succedute a Vidracco non hanno quindi mai visto né approvato un bilancio, perché questa funzione era appunto svolta da chi amministrava la Comunità Montana; anche se pare che neanche quest'ultima fosse in possesso dei dati completi circa il dissesto in cui versava il consorzio. E' letteralmente un bel pasticcio, se si pensa l'effetto che un riparto dei debiti tra i Comuni del comparto Asa potrebbe produrre, di fatto paralizzando le Amministrazioni di mezzo Canavese, soprattutto quelle molto più grandi di noi. L'auspicio è che ci sia una risoluzione politica della vicenda. Da parte nostra ci opporremo in ogni modo a soluzioni che possano penalizzare la cittadinanza vidracchese.

Notizie

Varie

Primo intervento in caso di arresto cardiaco

Sperando di non doverlo mai usare, l'Amministrazione si è dotata di un DAE, un dispositivo in grado di effettuare la defibrillazione delle pareti muscolari del cuore in maniera sicura, in quanto dotato di sensori per riconoscere l'arresto cardiaco. Al momento è disponibile negli uffici comunali, ma presto sarà posto all'esterno del Municipio, in un apposito armadietto riscaldato, accessibile agli operatori del primo soccorso. Vista la distanza dagli ospedali, il DAE può fare la differenza in caso di arresto cardiaco. Sull'argomento, abbiamo anche in programma di ospitare dei corsi di primo soccorso, relativi all'uso del defibrillatore. Da sapere comunque che il DAE dispone di una voce registrata che spiega come utilizzarlo e che è anche dotato di strumentazioni che ne impediscono il funzionamento se non è necessario, cioè non può defibrillare le persone che hanno ancora attività cardiaca, sia pure debole, quindi non crea danni in nessun caso.

Farmacia

Il progetto farmacia a Vidracco resta in programma, infatti il nostro Comune si conferma tra le sedi per la possibile nuova apertura di una farmacia. Oggi stiamo attendendo che l'elenco dei circa 1200 farmacisti aventi diritto scorra fino a quelli che potranno essere

interessati alla nostra sede. Restiamo quindi in attesa dei tempi di svolgimento del concorso.

Internet

Periodicamente ci vengono segnalati disservizi con la rete internet. Precisiamo che gli operatori che forniscono connessioni internet sono attività commerciali indipendenti dal Comune, che per i propri uffici utilizza i servizi Telecom (anche per motivi di contratto della rete telefonica fissa). Facciamo altresì presente che ci risulta operino sul territorio comunale più gestori, tra i quali: ElleErreNet, Elsynet, Micso, Telecom, Tooway (satellite) ed altri ancora. Il regime di libero mercato non può che giovare all'efficienza del servizio erogato.

Atti vandalici e furti

A distanza di 7 anni la struttura di servizio annessa al mulino è stata nuovamente visitata dai vandali, che hanno rotto i vetri delle due porte d'ingresso e fatto piccoli danneggiamenti all'interno. Continuiamo a non capire il significato di simili gesti, ne come i bagni dell'ecomuseo possono venire identificati come i simboli di chissà cosa da colpire. Ami come adesso ci spiace spendere per riparare, tanto più quando mancano le risorse per realizzare il nuovo. Qualunque aiuto

da parte dei cittadini nel segnalare balordi e comportamenti antisociali è gradita.

Restando sul tema della sicurezza ricordiamo ai cittadini, soprattutto ai più anziani, di verificare sempre la chiusura di porte e finestre - anche quando si è in casa - e più in generale di prevenire i furti, non tenendo in casa denaro e valori. Così come di non aprire a persone che si presentano come addetti di Enti vari, senza prima averne verificato l'identità. In caso di dubbio chiamate in Comune. Si segnala che in zona, ma non a Vidracco, si sono verificati furti, con effrazioni nelle case.

Separazioni e matrimoni

Forse non tutti sanno che da quest'anno è possibile svolgere la separazione di matrimonio e quindi il divorzio, anche in Comune, sempre che la separazione sia consensuale e i coniugi non abbiano figli minori. Il costo è decisamente contenuto, circa € 32,00. A Vidracco, dal marzo scorso, hanno usufruito di questa possibilità sei coppie. La media delle coppie coniugate resta però invariata, perché sei sono stati anche i matrimoni, di cui 5 in municipio ed uno religioso.

Nuova cittadina

Alla fine dello scorso anno ci siamo complimentati con il sig. Shaba Arben,

per aver completato il suo processo di integrazione, che lo ha portato a diventare cittadino italiano ed in conseguenza anche i suoi due figli. Oggi ci complimentiamo con la moglie, la **sig.ra Shaba Alketa**, detta "Keta", sempre di origini albanesi, che a sua volta diventa nostra connazionale. La famiglia Shaba è un bell'esempio d'integrazione, apprezzata da tutta la comunità vidracchese. La cerimonia del giuramento di cittadinanza si svolgerà nella sala consiliare il giorno 19 dicembre, alle ore 10,30. I migliori auguri alla signora Keta ed ai suoi cari!

1000 cittadini, ma non tutti residenti

Molte delle attività svolte a Vidracco sono descritte, quasi in tempo reale, sulla pagina FaceBook del Comune, che oggi conta poco meno di 1.100 "mi piace", cioè più del doppio dei residenti. Invitiamo i cittadini a utilizzare la pagina FB, registrandosi. In questo modo, ad esempio, sarete informati con maggiore tempestività degli allerta meteo, come delle iniziative culturali e delle attività istituzionali del Comune.



Sin.: il defibrillatore disponibile in comune.

Destra: la sig.ra Shaba Alketa (a sin.) è diventata cittadina italiana, come già lo erano diventati tutti i componenti della sua famiglia.

Vivere i Parchi a.s.s. TORINO **MONTI PELATI**

Riserva Naturale Monti Pelati

per invitare il pubblico e le scuole alla scoperta di uno straordinario mondo vivente

PROPOSTE PER IL PUBBLICO
La Riserva Naturale dei Monti Pelati può regalarvi esperienze straordinarie in ogni periodo dell'anno. Vi invitiamo a scoprirle insieme...

PROPOSTA A
Escursione guidata SERALE
I nostri biologi vi sveleranno i segreti degli animali e delle piante che popolano gli ambienti di questa "isola in terraferma". Sono disponibili binocoli abbainabili ai visitatori e lenni di ingrandimento per apprezzare gli organismi di piccole dimensioni e i particolari più interessanti.

Durata della visita: 2 ore circa (le condizioni)
Costo: 8 Euro a persona per la visita diurna
12 Euro a persona per la visita serale
Gruppi minimo 6 persone
(Per gruppi inferiori a 6 persone il costo della guida è di 25 euro/ora diurna e di 35 euro/ora notturna).

PROPOSTA B
Laboratorio di Biodiversità
Vivete per un giorno le esperienze dei nostri ricercatori presso il Centro Didattico Ambientale della Riserva. Saranno messe a disposizione le strumentazioni di un vero laboratorio scienziato, tra le quali microscopi ottici e stereoscopici professionali, lenni di ingrandimento e molto altro.

Durata della visita: 2 ore circa
Costo: 8 Euro a persona (gruppi minimo 6 persone)

Tutte le voci di costo comprendono il necessariumo annuale all'Associazione Vivere i Parchi.

Laboratori divulgativi (spettacoli dedicati alle scuole, escursioni naturalistiche, visite guidate e molto altro ancora). L'Associazione di Promozione Sociale Vivere i Parchi opera nella Riserva Naturale dei Monti Pelati per promuovere il rispetto e la conoscenza della straordinaria bellezza naturale che caratterizza un'area protetta riconosciuta come **Sito di Importanza Comunitaria** dall'Unione Europea.

La Riserva Naturale dei Monti Pelati nasce nel 1993 e si estende su un'area di 247 ettari, sulle doline orografiche del torrente Oissella. Questo territorio, unico dal punto di vista geologico, climatico e naturalistico, è abitato da specie animali e vegetali, considerate una rarità nella regione piemontese. Simbolo della Riserva è l'ortica ed imponente Torre Civica, che dal XIII secolo spicca sul punto più elevato dei Monti Pelati, a 561 metri s.l.m. Un'escursione sui percorsi della Riserva può regalare al visitatore splendidi paesaggi modellati da millenni nevimenti, tettonici e dall'azione dei ghiacciai.

VIVERE I PARCHI A.P.S.
Sede operativa: Centro Didattico Ambientale
Riserva Naturale Monti Pelati
Piazza Cerato 1, 10050 Vinadio (TO) Italy
Tel.: (+39) 045 7796410
vivereiparchi@gmail.com
www.vivereiparchi.eu

Attività di educazione ambientale nella Riserva Naturale dei Monti Pelati.



Sin.: conferenza sui cambiamenti climatici a cura del prof. Rolando Pizzini, del 5 dicembre.

www.facebook.com/Vidracco



Un invito: mettete "Mi Piace" sulla pagina FaceBook del Comune per essere sempre informati sull'attività dell'Amministrazione.